

Anno scolastico 2017/18

Bisogni formativi del personale Docente ed ATA

Versione 20 novembre 2017

PERSONALE DOCENTE

I. Le COMPETENZE DI SISTEMA

Le competenze di sistema rappresentano la prima delle 3 priorità individuate dal MIUR in materia di formazione del personale scolastico. Esse sono finalizzate al conseguimento della piena realizzazione dell'**autonomia organizzativa e didattica delle scuole**, e sono state categorizzate nei seguenti ambiti:

1. autonomia didattica e organizzativa
2. valutazione e miglioramento
3. didattica per competenze e innovazione metodologica.

1. Autonomia didattica e organizzativa

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Progettare nell'ambito dell'autonomia
- Didattica modulare
- Gestione della classe
- Progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento
- Lavorare in gruppo; *team teaching*; *peer review* e tutoraggio
- Lavorare nella comunità professionale
- Lavorare in reti e ambiti
- Progettazione europea
- Flessibilità organizzativa
- Gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curriculum d'Istituto
- Tempo-scuola
- Ruolo del middle management nella scuola
- Progettazione del piano dell'offerta formativa
- Utilizzo dell'organico dell'autonomia: modelli e simulazioni
- Organico potenziato e organico funzionale

2. Valutazione e miglioramento

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio
- Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, *peer review*, *agency* professionale
- Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale

3. Didattica per competenze e innovazione metodologica

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Didattiche collaborative e costruttive
- Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze
- Rafforzamento delle competenze di base
- Passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"
- Progressione degli apprendimenti
- Compiti di realtà e apprendimento efficace
- Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente

- Metodologie: *project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva, Peer observation*
- Ambienti di apprendimento formali e informali
- Rubriche valutative

II. Le COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

La seconda priorità è lo sviluppo delle competenze necessarie alla **promozione dell'innovazione didattica e organizzativa**. In particolare:

4. le competenze linguistiche
5. le competenze digitali
6. le competenze relative allo sviluppo di progetti di alternanza Scuola-Lavoro

4. Lingue straniere

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Lingue straniere
- Competenze linguistico-comunicative
- Curricoli verticali per le lingue straniere
- La dimensione linguistica nella metodologia CLIL
- Educazione linguistica
- Competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere
- Verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento delle lingue straniere
- Plurilinguismo
- Rapporto tra lingue, competenze interculturali
- Dialogo interculturale e cittadinanza globale
- Internazionalizzazione dei curricoli
- Mobilità transnazionale (*stage, job shadowing, visite di studio, scambi e permanenze all'estero*)

5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Missione e visione del PNSD
- Cultura digitale e cultura dell'innovazione
- Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione
- Scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (*Bring Your Own Device - BYOD*)
- Valorizzazione delle pratiche innovative
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Documentazione dell'attività didattica
- Risorse educative aperte (*Open Educational Resources - OER*)
- Archivi digitali online e affidabilità delle fonti
- Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica
- ICT per l'inclusione
- Educazione ai media
- Collaborazione e comunicazione in rete
- Cittadinanza digitale
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni
- (*Open e big*) *data literacy*
- Pensiero computazionale

- Creatività digitale (*making*) e robotica educativa
- Information literacy*
- Integrazione PNSD-PTOF
- Coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale
- Copyright e licenze aperte
- Open source e condivisione del sapere
- Documentazione digitale e biblioteche scolastiche
- Social media policy e uso professionale dei social media

6. Scuola e lavoro

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Educazione finanziaria
- Learning by doing*
- Impresa formativa simulata
- Validazione delle competenze salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Competenze per la gestione dell'alternanza scuola-lavoro¹
- Imprenditorialità
- Orientamento
- Conoscenze tecnico-giuridiche abilitanti per l'alternanza scuola-lavoro²
- Network territoriale³

III. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

La terza priorità è costituita dallo sviluppo delle competenze necessarie per la **creazione di una scuola effettivamente inclusiva** in relazione alla diversità e al disagio giovanile, che possa rivestire il ruolo di centro di promozione di pratiche di cittadinanza attiva, anche con il coinvolgimento di altri attori del territorio.

7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- Cittadinanza globale
- Identità culturale
- Interlingua e ambiente plurilingue
- Gestione della classe
- Competenze glottodidattiche
- Italiano L2
- Mediazione linguistica e culturale
- Globalizzazione e interdipendenza

¹ Di seguito il dettaglio delle competenze per la gestione dell'alternanza scuola-lavoro: 1. conoscere il significato e le finalità dell'alternanza scuola-lavoro; 2. declinare gli obiettivi dell'alternanza in forma di competenze attese da inserire nella programmazione didattica; 3. acquisire la competenza progettuale dei percorsi/esperienze di alternanza scuola-lavoro (come si struttura in tutte le sue fasi di processo e di contenuto); 4. saper gestire i percorsi di alternanza scuola-lavoro in tutte le loro fasi, in un'ottica organizzativa e di coordinamento delle attività didattiche e delle esperienze lavorative; 5. rafforzare la formazione alla certificazione congiunta (scuole e strutture ospitanti) delle competenze raggiunte in uscita; 6. conoscere gli strumenti dell'alternanza quali ad esempio i Protocolli d'intesa sull'alternanza sottoscritti a livello centrale (MIUR) e periferico (USR).

² Ad esempio la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e in generale la normativa di riferimento e i suoi risvolti applicativi (ed esempio la copertura assicurativa, ecc.)

³ Cioè le competenze per sviluppare relazioni sul territorio funzionali alla realizzazione di percorsi di alternanza (ad esempio con Istituzioni, associazioni di categoria e potenziali strutture ospitanti); per favorire l'intera progettazione; per promuovere congiuntamente una nuova cultura dell'alternanza.



- Spazio culturale europeo
- Lingue "del patrimonio" e lingue veicolari
- Cittadinanza attiva e diritti del cittadino
- Stili di vita; educazione ambientale
- Educazione alimentare
- Cura dei beni comuni
- Pari opportunità
- Spirito critico, dialogo e *media literacy*, dialogo interculturale e interreligioso
- Migrazioni
- Educazione alla pace
- Cittadinanza scientifica

8. Inclusione e disabilità

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità
- Classi inclusive
- Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie
- Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità
- Autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'Istituto
- Piano dell'inclusione: strategie e strumenti
- La corresponsabilità educativa; gestione della classe
- Leadership educativa per l'inclusione
- Tecnologie digitali per l'inclusione
- Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative
- Ruolo delle figure specialistiche
- Ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"
- Relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo
- Sostegno "diffuso"
- Progetto di vita

9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- L'educazione al rispetto dell'altro
- Il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza
- Lotta alle discriminazioni
- Potenziamento delle competenze di base e delle "*life skills*"
- Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative
- Gestione della classe
- Ruolo delle figure specialistiche
- Ruolo del personale ATA
- Ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"

Quali caratteristiche vorresti avesse la formazione cui parteciperai?

(max 2000 caratteri spazi inclusi)

PERSONALE ATA

Il percorso di attuazione della riforma del sistema istruzione del nostro Paese richiede un investimento formativo consistente dedicato anche allo sviluppo professionale del personale ausiliario, tecnico e amministrativo della scuola.

Queste figure professionali rappresentano spesso il primo punto di contatto a scuola, incidendo sull'immagine dell'istituto percepita agli occhi dei genitori e degli alunni che, quotidianamente, vi entrano in contatto.

La gestione dei laboratori e delle attività propedeutiche, parallele e successive connesse con la didattica da parte dei tecnici, l'accoglienza e il dialogo degli alunni e genitori con i collaboratori scolastici, il lavoro sempre più complesso della gestione dei dati e dei documenti (es. ricostruzioni di carriera) da parte dei collaboratori amministrativi e il ruolo cardine dei DSGA nei processi gestionali, amministrativi e contabili (es. rendicontazioni di finanziamenti) della scuola, sono solo alcuni degli esempi che testimoniano la necessità di costruire un sistema organico per la valorizzazione di tale componente.

In questo contesto la formazione del personale ATA diventa una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

Il piano di formazione mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

Destinatari delle iniziative formative

È destinatario delle attività formative il personale dell'area:

- Area D - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)
- Area B - Assistente Amministrativo
- Area A - Collaboratore scolastico.

I temi su cui articolare i corsi di formazione, di seguito elencati, tengono conto della specificità di ogni profilo professionale, anche in relazione alla legge n.107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e dovranno garantire momenti di interazione con insegnanti e dirigenti scolastici.

Gli argomenti dei corsi per l'area A possono riguardare:

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione;
- l'assistenza agli alunni con disabilità;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Gli argomenti dei corsi per l'area B (profilo amministrativo) possono riguardare:

Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.);
- le procedure digitali sul SIDI;
- la gestione delle relazioni interne ed esterne;
- le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.

Gli argomenti dei corsi per l'area D possono riguardare:



Seleziona una o più voci tra i contenuti formativi elencati

- autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;
- le relazioni sindacali;
- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;
- la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it);
- la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);
- la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;
- il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola (organico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.);
- la gestione amministrativa del personale della scuola.

Quali caratteristiche vorresti avesse la formazione cui parteciperai?

(max 2000 caratteri spazi inclusi)
